

getto Comune per la Salute", comprensivo dei suoi prodotti;

2) le associazioni dei produttori. Loro compito è contattare gli altri soggetti, preparando la bozza del "Progetto Comune per la Salute", inerente la propria area territoriale;

3) i distributori tipo Coop, Standa, Esselunga, ecc... Loro dovere è dire pubblicamente se vogliono o meno contribuire al successo e/o sviluppo del "Progetto Comune per la Salute" in ambito locale e/o nazionale;

4) il Comune, la Provincia, la Regione. Loro compito, in una visione di tutela della salute pubblica, è l'individuare dei soggetti (scuole, ospedali, alberghi, comunità, ristoratori, catering, ecc...) quali destinatari di un appello per la partecipazione al "Progetto Comune per la Salute", incentivando in modo tangibile chi sottoscrive contratti per l'acquisto dei prodotti;

5) le Associazioni di qualsiasi natura a cui sta a cuore partecipare ad una campagna per la Salute e contro l'inquinamento. Loro impegno a divulgare il concetto del "Progetto Comune per la Salute".

Non si tratta di interventi complicati di iniziare con piccoli passi.

Il primo passo: recepire questo messaggio, farlo proprio, diffonderlo a tutti i livelli e con tutti gli strumenti (TV, radio, giornali, Internet, ecc...) in modo da sollecitare e raccogliere le adesioni.

Il secondo passo: organizzare un incontro di lavoro con quanti hanno inviato l'adesione e sviluppare i successivi interventi.

Noi siamo pronti a supportare (a titolo gratuito) lo sviluppo di un "Progetto Comune per la Salute".

Noi siamo convinti che questa iniziativa verso la salute pubblica avrà suc-

cesso perchè già il suo e nostro intervento sono un passo concreto in avanti.

Ovviamente, confidiamo di ricevere suggerimenti e/o disponibilità per questa piccola campagna per la salute pubblica da parte dei lettori, di associati, degli Organi di Informazione, di Pubblici Amministratori.

ALIMENTAZIONE E FOLLIA

È arrivato l'ultimo comunicato ADUC ed al normale cittadino viene da chiedersi: L'ADUC è composta di pazzi che si dilettono in allarmismo, quindi da denunciare ed arrestare, oppure hanno ragione?

Se come dimostrano gli ultimi eventi, l'ADUC ha ragione a preoccuparsi, perchè il Ministero della Sanità non interviene in tutela dei cittadini?

